



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 6 Reg. Gen.	OGGETTO: Debiti fuori bilancio relativi a sentenze e decreti ingiuntivi esecutivi, di cui alla relazione tecnica redatta dal Responsabile della 1^ Area nel mese di dicembre 2015 - determinazioni.
Data 9/02/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO, con inizio alle ore 09:05, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 14

ASSENTI 3

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.
La seduta è pubblica.

Si dà atto che durante la discussione è rientrato il cons. Loreto. Presenti 15. Assenti 2.

Premesso che con nota prot. n. 1640 del 26/01/2016 i cons. Rocco Loreto, Michele D'Ambrosio, Agostino De Bellis, Stefano Ignazzi, Giuseppe Rochira e Leonardo Rubino chiedevano la convocazione di un consiglio comunale per la discussione di n. 5 proposte di deliberazioni che si elencano:

1. Debiti fuori bilancio già pagati con utilizzo di risorse finanziarie disponibili in bilancio, senza la previa deliberazione comunale – determinazioni;
2. Debiti fuori bilancio già pagati, senza la previa deliberazione comunale, con Determinazioni del responsabile 1^ Area a seguito di pignoramenti effettuati dai creditori – determinazioni;
3. Debito fuori bilancio già liquidato, senza la previa deliberazione comunale, a favore di COMES Emma con utilizzo della somma di euro 125.000 accantonata nel Bilancio di previsione – determinazioni;
4. Debiti fuori bilancio relativi a sentenze e decreti ingiuntivi esecutivi, di cui alla relazione tecnica redatta dal Responsabile della 1^ Area nel mese di dicembre 2015 – determinazioni;
5. Debiti fuori bilancio derivanti dalla Sentenza n. 1251/2015 del tribunale di Lecce, 1^ Sezione civile del 5 marzo 2015 e pubblicata il 9 marzo 2015 - determinazioni.

Vista la proposta di deliberazione di cui al punto 4, allegata al presente atto sotto la lett. A;

Visto il parere dei funzionari interessati all'argomento, già allegato al verbale n. 3 in data odierna sotto la lett. B;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, già allegato al verbale n. 3 sotto la lett. C.

Dato atto che il Presidente del Consiglio comunale dà inizio alla discussione sul punto così come riportato nel resoconto per stenotipia, riportato in allegato B, cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

Terminata la discussione, dopo una breve sospensione dei lavori, decisa unanimemente, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di rinvio della deliberazione, al fine di riformulare l'atto.

Il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

presenti: 15

Assenti: 2

Astenuti: 5 (Loreto, D'Ambrosio, De Bellis, Ignazzi e Rubino)

Favorevoli: 10

Contrari: --

Il Consiglio Comunale

Rinvia l'argomento ad altra seduta.

PREMESSO che l'art. 194 del TUEL prevede che:

- I. con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

ATTESO che il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

CONSIDERATO che il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;

VISTA la comunicazione del Funzionario responsabile 2^a Area prot. n. del ad oggetto: "Regolarizzazione pignoramenti presso tesoreria comunale" con la quale è trasmesso l'elenco aggiornato al delle somme pignorate presso la Tesoreria Comunale Intesa San Paolo, con invito a provvedere alla regolarizzazione entro e non oltre il

DATO ATTO che sono state notificate al Tesoriere Intesa San Paolo varie ordinanze del Giudice dell'Esecuzione, con le quali, a conclusione delle relative procedure esecutive, il predetto Giudice dell'Esecuzione ha assegnato in pagamento ai creditori procedente di cui all'elenco di seguito riportato le somme a fianco di ciascuno segnate per le motivazioni pure riportate a fianco, ordinando al terzo pignorato di corrispondere dette somme all'assegnatario:

N.Doc.	Anagrafica		Data	Importo
10	Guarino Mario Bruno	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 4513/13 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	03/02/2014	€ 985,33
52	Mendolia Lucia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 10.206,25
53	Colangelo Pierpaolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 1.131,04
54	Rit. Acconto Colangelo Pierpaolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 161,02
56	Pavonetti Edda	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 262/14 (risarcimento danni da insidia al 50% - spese legali)	20/05/2014	€ 6.614,08
71	Campagna Santo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 44.171,26

72	Ciocia Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 18.295,35
73	Rit. Acconto Ciocia Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 3.026,60
74	Rit. Acconto Campagna Santo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 11.019,91
98	Siani Sud	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO (spese per lavori pubblici - riserve - spese legali)	27/04/2014	€ 50.224,68
101	Giandomenico Orazio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 1.063,03
102	Viverito Palmiro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 1.579,04
103	Rit. Acconto Viverito Palmiro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 109,58
112	Gesualdo Maria, Di Turo Gregorio/Mario	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	10/09/2014	€ 12.785,15
113	Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	10/09/2014	€ 1.801,81
114	Rit. Acconto Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	22/01/2013	€ 284,62
125	Saponaro Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 4513/13 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	30/09/2014	€ 224,71
161	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 17.009,42
162	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 per ritenute versate dal Tesoriere (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 3.182,90
163	Calazzo Rosanna	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 2.246,53
164	Calazzo Rosanna	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 per ritenute versate dal Tesoriere	30/12/2014	€ 367,07
21	Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	27/01/2015	€ 200,00
35	Mendolia Lucia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2295/14 RGE 1193/2014 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	10/02/2015	€ 217,50
39	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 RGE 4950/2014 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	13/02/2015	€ 200,00
104	Ciaccia Nicola	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 1.303,93
105	Ciaccia Nicola	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 53,39
106	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 1.303,93
107	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 53,39
136	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/05/2015	€ 200,00
153	Ruta Sas di Valfante Patrizia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1656/2013 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	26/05/2015	€ 491,50
247	Caruso Carmelo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 899/2015 RGE 1319/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	28/08/2015	€ 1.851,33
248	Caruso Carmelo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 899/2015 RGE 1319/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	28/08/2015	€ 114,26
250	Miraglia Michele	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 357,85
251	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 1.209,07
252	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 188,08
256	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	05/10/2015	€ 200,00
258	Lido Trocadero - Sisto Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1692/2015 RGE 002135/2015 (mancato pagamento fattura + spese legali)	08/10/2015	€ 5.754,95
260	Lido Trocadero - Sisto Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1692/2015 RGE 002135/2015 (mancato pagamento fattura + spese legali)	23/10/2015	€ 200,00
263	Cassone Giuseppe	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69
264	Cassone Francesco	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69
265	Cassone Anna Maria	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69

266	Vitale Gennaro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€4.335,91
267	Russo Alessandro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€1.362,18
268	Russo Alessandro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€205,76
269	Palmieri Maria Josè	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1309/2015 RGE 001952/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	12/11/2015	€4.594,71
297	Tamburrano Domenico	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2639/2015 RGE 003187/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	30/11/2015	€250.000,00

RITENUTO necessario, nell'interesse di questo Ente, riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalle ordinanze del Tribunale di Taranto - Esecuzione, ed, inoltre, regolarizzare le carte contabili di uscita nn. 21 / 35/ 39/ 104/ 105/ 106 / 107/ 136/ 153/ 247/ 248/ 250/ 251/ 252 / 256/ 258/ 259/ 260/ 263/ 264/ 265/ 266/ 267/ 268/ 269/ 297 anno 2015, tutte sopra riportate per l'importo complessivo di € , così come pagate dal tesoriere in favore dei soggetti tutti riportata nell'elenco che precede.

VISTO il principio contabile n.2, punto 95, emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, che così recita testualmente "... nel caso di pagamenti effettuati direttamente dal tesoriere a seguito di procedure esecutive, l'Ente deve immediatamente provvedere al riconoscimento e finanziamento del debito e alla regolarizzazione del pagamento avvenuto. Tale procedura non costituisce, peraltro, impedimento all'attivazione delle azioni a tutela dell'Ente ...";

RILEVATO che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 170;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1° del D. Lgs 267/2000

Il Funzionario Responsabile 1^ Area

Il Funzionario Responsabile 2^ Area

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto.

UDITA la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia al quale si rimanda *per relationem*.

..... *omissis*

UDITO l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. consiglieri
Votanti: n. consiglieri
Astenuti: n. consiglieri
Favorevoli : n. consiglieri
Contrari: n. consiglieri

DELIBERA

a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente richiamata e trascritta.

b) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 737.030,19 , in favore dei sigg.ri:

N.Doc.	Anagrafica		Data	Importo
10	Guarino Mario Bruno	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 4513/13 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	03/02/2014	€ 985,33
52	Mendolia Lucia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 10.206,25
53	Colangelo Pierpaolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 1.131,04
54	Rit. Acconto Colangelo Pierpaolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 940/14 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	15/05/2014	€ 161,02
56	Pavonetti Edda	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 262/14 (risarcimento danni da insidia al 50% - spese legali)	20/05/2014	€ 6.614,08
71	Campagna Santo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 44.171,26
72	Ciocia Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 18.295,35
73	Rit. Acconto Ciocia Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 3.026,60
74	Rit. Acconto Campagna Santo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 6221/13 (prestazione professionale - spese legali)	26/04/2014	€ 11.019,91
98	Siam Sud	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO (spese per lavori pubblici - riserve - spese legali)	27/04/2014	€ 50.224,68
101	Giandomenico Orazio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 1.063,03
102	Viverito Palmiro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 1.579,04
103	Rit. Acconto Viverito Palmiro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2593/14 (risarcimento danni da insidia stradale - spese legali)	05/08/2014	€ 109,58
112	Gesualdo Maria, Di Turo Gregorio/Mario	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	10/09/2014	€ 12.785,15
113	Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	10/09/2014	€ 1.801,81
114	Rit. Acconto Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	22/01/2013	€ 284,62
125	Saponaro Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 4513/13 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	30/09/2014	€ 224,71
161	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 17.009,42
162	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 per ritenute versate dal Tesoriere (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 3.182,90
163	Calazzo Rosanna	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	30/12/2014	€ 2.246,53
164	Calazzo Rosanna	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 per ritenute versate dal Tesoriere	30/12/2014	€ 367,07
21	Pavone Rita	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 3016/14 (indennità esproprio - spese legali)	27/01/2015	€ 200,00
35	Mendolia Lucia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2295/14 RGE 1193/2014 (risarcimento danni da insidia - spese legali)	10/02/2015	€ 217,50
39	Carella Paolo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 5078/14 RGE 4950/2014 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	13/02/2015	€ 200,00
104	Ciaccia Nicola	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 1.303,93
105	Ciaccia Nicola	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (prestazione professionale C.T.U. -	14/04/2015	€ 53,39
106	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 1.303,93
107	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/04/2015	€ 53,39
136	Di Cuià Massimiliano	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 110/15 RGE 181/2015 (prestazione professionale C.T.U. - spese legali)	14/05/2015	€ 200,00

153	Ruta Sas di Valiante Patrizia	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1656/2013 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	26/05/2015	€ 491,50
247	Caruso Carmelo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 899/2015 RGE 1319/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	28/08/2015	€ 1.851,33
248	Caruso Carmelo	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 899/2015 RGE 1319/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	28/08/2015	€ 114,26
250	Miraglia Michele	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 357,85
251	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 1.209,07
252	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 per ritenute versate dal Tesoriere (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	22/09/2015	€ 188,08
256	Lupoli Giovanni	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 898/2015 RGE 001501/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	05/10/2015	€ 200,00
258	Lido Trocadero – Sisto Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1692/2015 RGE 002135/2015 (mancato pagamento futura + spese legali)	08/10/2015	€ 5.754,95
260	Lido Trocadero – Sisto Antonio	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1692/2015 RGE 002135/2015 (mancato pagamento futura + spese legali)	23/10/2015	€ 200,00
263	Cassone Giuseppe	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69
264	Cassone Francesco	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69
265	Cassone Anna Maria	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2211/2015 RGE 002607/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	10/11/2015	€ 91.047,69
266	Vitale Gennaro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€ 4.335,91
267	Russo Alessandro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€ 1.362,18
268	Russo Alessandro	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1704/2015 RGE 002604/2015 (restituzione somme + spese legali)	11/11/2015	€ 205,76
269	Palmieri Maria Josè	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 1309/2015 RGE 001952/2015 (risarcimento danni da insidia stradale + spese legali)	12/11/2015	€ 4.594,71
297	Tamburano Domenico	ASSEGNAZ. PER PIGNORAMENTO N. 2639/2015 RGE 003187/2015 (risarcimento danni da crollo + spese legali)	30/11/2015	€ 250.000,00

per spese e competenze relative all'atto di pignoramento e alla fase esecutiva, come da ordinanze emessa, a conclusione dei relativi procedimenti esecutivi, dal Tribunale di Taranto.

- c) **DI PROVVEDERE** alla regolarizzazione delle carte contabile di uscita nn. 10/ 52/53/54/56/ 71/72/73/74/ 98/101/102/103/112/113/114/125/161/162/163/164 anno 2014 e nn. 21 / 35/ 39/ 104/ 105/ 106 / 107/ 136/ 153/ 247/ 248/ 250/ 251/ 252 / 256/ 258/ 259/ 260/ 263/ 264/ 265/ 266/ 267/ 268/ 269/ 297, alle date sopra riportate, relative all'avvenuto pagamento, da parte del Tesoriere comunale e in favore dei predetti signori degli importi a fianco di ciascuno segnati.
- d) **DI DARE ATTO** che, per la regolarizzazione delle suddette carte contabili di uscita, dovrà essere utilizzato l'importo complessivo di € 737.030,19 a valere sui seguenti capitoli di spesa:
- per € 186.489,38 al capitolo di spesa n. 10660 ad oggetto " Debiti Fuori Bilancio" del bilancio 2014 ;
 - per € 550.540.80 capitolo di spesa n. 10660 "Debiti fuori bilancio" del bilancio di previsione anno 2015 e del PEG anno 2015.
- e) **DI DEMANDARE** ai Funzionari responsabili dell'Area Affari Generali e dell'Area Economica Finanziaria, ciascuno per la parte di propria competenza, l'adozione dei conseguenti atti gestionali, unitamente ai dovuti riscontri contabili, finanziari e fiscali.
- f) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2015 ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.

g) **DI TRASMETTERE**, a cura del Funzionario dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289, copia del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, notiziando doverosamente il Collegio dei Revisori dei conti, la Segreteria Generale e l'Area Economica Finanziaria di questo Comune.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

per l'urgenza di procedere alla regolarizzazione contabile di che trattasi

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. consiglieri
Votanti:	n. consiglieri
Astenuti:	n. consiglieri
Favorevoli :	n. consiglieri
Contrari:	n. consiglieri

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000,



B

Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Debiti fuori bilancio relativi a sentenze e decreti ingiuntivi ed esecutivi, di cui alla relazione tecnica redatta dal responsabile della prima area nel mese di dicembre 2015. Determinazioni.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Deve relazionare il Senatore Loreto, comincio a leggere io, in attesa.

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità, stabilita dal regolamento di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto; convenzione atti costitutivi, perché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali di società di capitali costituiti per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in direzione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Atteso che, il Ministero dell'Interno, con circolare del 20 settembre 1993 ha definito il debito fuori bilancio un'obbligazione verso terzi, per il pagamento di una determinata somma di denaro, che grava sull'ente, non essendo imputabile ai fini della responsabilità a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari e che non può essere regolarizzato nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in direzione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti della spesa degli enti locali.

Considerato che il primo comma, lett. a) del predetto art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato e sentenze immediatamente esecutive, la nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile, intervenuta con l'art. 33 della legge nr 353/1990, con la quale si stabiliva nel nuovo testo dell'art. 292 che la sentenza minoranza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'ente di procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente.

Vista la comunicazione del funzionario responsabile della seconda area, regolarizzazione pignoramenti presso tesoreria comunale, con la quale è trasmesso l'elenco aggiornato delle somme pignorate presso la tesoreria comunale, Intesa San Paolo, con invito a provvedere alla regolarizzazione entro e non oltre una certa data.

Dato atto che sono state notificate al tesoriere Intesa San Paolo varie ordinanze del Giudice all'esecuzione, con le quali a conclusione delle relative procedure esecutive il predetto giudice dell'esecuzione ha assegnato il pagamento ai creditori, precedente di cui all'art. di seguito riportato le somme a fianco di ciascuno, segnate per le motivazioni riportate a fianco, ordinando al terzo pignorato di corrispondere dette somme all'assegnatario. E qui c'è tutto l'elenco con le somme. Abbiamo diversi pignoramenti. Non so se è il caso di leggerli tutti, oppure vuole relazionare direttamente il Senatore.



Tralasciando tutto, quindi, di provvedere alla regolarizzazione delle carte contabili, poi, di dare atto che, per la regolarizzazione delle suddette carte contabili di uscita, dovrà essere utilizzato l'importo complessivo di € 737.030,19 a valere sui seguenti capitoli di spesa: per € 186.489 al capitolo di spesa nr 10660, ad oggetto "debiti fuori bilancio del bilancio 2014"; per € 550.540 capitolo di spesa nr 10660, debiti fuori bilancio del bilancio di previsione anno 2015 e del PEG anno 2015;

di demandare al funzionario responsabile dell'area affari generali, dell'area economica finanziaria, ciascuno per la propria parte di competenza, l'adozione dei conseguenti atti gestionali, unitamente ai dovuti riscontri contabili finanziari e fiscali;

di demandare al responsabile dell'area economica finanziaria il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D. Lgs. nr 167/2000;

di trasmettere a cura del funzionario dell'area affari generali, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002 nr 289, copia del presente deliberato unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura regionale della Corte dei conti, per gli adempimenti di competenza, notiziando, doverosamente, il collegio dei revisori dei conti, la segreteria generale e l'area economica finanziaria di questo Comune.

Quindi, il Consiglio Comunale per l'urgenza di procedere alla regolarizzazione contabile di che trattasi, udito l'esito della votazione espressa in forma palese, e via discorrendo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Chiedo scusa, ma dovevo relazionare io su questo punto. Quindi, ringrazio il collega De Bellis, che mi ha sostituito, il totale c'era nella lett. d) della proposta di deliberazione, non formulata né da me né da altri Consiglieri di opposizione, ma dal dott. Sicuro.

Stiamo parlando del punto nr 4, e quindi, al punto d) del deliberato c'è scritto € 737.030,19 e poi sta fatta la distinta per € 186.489,38 al capitolo di spesa 10660, ad oggetto debiti fuori bilancio del bilancio 2014 ed € 550.540,80 capitolo di spesa 10660 debiti fuori bilancio del bilancio di previsione anno 2015 e del PEG anno 2015.

Ora, devo dare al Consiglio Comunale un'informazione su come io sono entrato in possesso di questa proposta deliberativa del dott. Sicuro. Ho più volte chiesto, dall'estate scorsa, al dott. Sicuro l'elenco delle sentenze e dei decreti ingiuntivi che hanno colpito il nostro Comune negli ultimi anni. E ripetutamente è stato menato il can per l'aria, come si suol dire, cioè, sono stato preso in giro dal dott. Sicuro per parecchie e parecchie settimane e mesi. Ogni volta veniva rinviata la data della consegna di questo elenco di sentenze e di decreti ingiuntivi ed esecutivi, poi, alla fine, dietro le mie insistenze, e dietro la mia semplice affermazione, vuol dire che mi rivolgerò in altre sedi istituzionali per stigmatizzare questa omissione di accesso agli atti che io in qualità di Consigliere Comunale ho diritto di esercitare.

Per cui, il dottor Sicuro mi mandò, tramite il Segretario Comunale dell'epoca, che ringraziai poi in Consiglio Comunale pure, per posta elettronica, sul mio indirizzo di posta elettronica, una prima relazione. Una prima relazione che si concludeva con un totale di € 443.564,66.

Perché il dott. Sicuro mi disse, nel mese di novembre, quando mi mandò questa prima relazione, che dovevamo andare entro il 30 novembre in Consiglio Comunale per l'assestamento di bilancio, adempimento obbligatori per legge, che da due anni nel Comune di Castellana Grotte viene omissso. Viene omissso.



Ora, in quell'occasione disse il dottor Sicuro, si stava una decina di giorni prima del 30 novembre, disse il dott. Sicuro: "va bene, la relazione che sto preparando per l'assestamento, gliela mando per posta elettronica" e me la mandò.

Nel mese di dicembre poi, io sono tornato alla carica, ho detto: "dott. Sicuro, a me pare che questa prima relazione che lei mi ha fatto, visto che non siamo andati in Consiglio Comunale per l'assestamento di bilancio, sia un pochino riduttiva rispetto alla reale entità dell'esposizione debitoria", per cui gli chiesi una ulteriore relazione, nella quale lui doveva mettere in risalto anche altre situazioni. Ne avevo indicato qualcuna a campione.

Il dott. Sicuro, molto gentilmente, mi mandò per posta elettronica una seconda relazione, quella che stava per andare in Consiglio Comunale. Quella che lui aveva già approntata per il Sindaco. Ed è quella che porta da un totale di € 737.030,19. Quella in discussione oggi.

Quindi, ho voluto fare questa comunicazione al Consiglio, perché appare abbastanza bizzarra la situazione di una relazione redatta da un dirigente, dirigente della prima area, su cui relaziona un Consigliere di opposizione. Appare abbastanza stravagante un fatto del genere.

La delibera, il riconoscimento. Se quello che ha scritto il dot. Sicuro, il fatto che incidentalmente sia capitata nelle mie mani, nella maniera descritta poc'anzi, con tanto di riscontri elettronici incontrovertibili. Quindi, se tutto quello che ho detto è vero ed è vero, perché è documentato, io ritengo che il Consiglio Comunale questa volta non possa dire di no al dottor Sicuro.

Il dottor Sicuro questa relazione per il Sindaco l'ha fatta. Il dott. Sicuro per questi debiti ha proposto il riconoscimento. Il dottor Sicuro non è un Consigliere Comunale di opposizione supplente. È il dirigente della prima area. È dirigente della prima area.

Ora, noi non abbiamo da aggiungere una parola, se non qualche perplessità, sul fatto che siano soltanto questi i debiti. Perché ho qualche altra sentenza. Non ho avuto il tempo di aggiungere.

Però, anche accontentiamoci pure di questa disanima piuttosto riduttiva, o abbastanza riduttiva dell'esposizione debitoria di questo Comune.

Per cui, adesso io voglio vedere se la maggioranza smentirà il dottor Sicuro. Io voglio vedere se il Sindaco smentirà un dirigente comunale, che questa relazione l'ha scritta per lui. Che poi sia finita nelle mie mani nel modo in cui ho descritto poc'anzi la vicenda, io voglio capire come si fa a non votare questa deliberazione.

Questa deliberazione sulla quale i revisori hanno espresso un parere, sulla scorta del parere dei dirigenti, opinabile. Hanno espresso un parere parzialmente favorevole; quello che si vuole.

Io adesso voglio vedere cosa fa la maggioranza. Perché voglio controllare se questa azione di censura da parte nostra, del tutto legittima, perché abbiamo compiti non soltanto di indirizzo ma anche di controllo, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, voglio vedere se ci sarà un voto perlomeno conforme al parere dei revisori e al parere dei dirigenti.

Quindi, ho finito il mio intervento. Mi scuso di nuovo per non aver relazionato prima, perché il relatore designato dall'intergruppo di minoranza ero io. Ero fuori per ovvi motivi, per intuibili motivi, anche perché sono stato visto uscire con il telefono attaccato all'orecchio.

Per cui, vi chiedo scusa e ho finito.

PRESIDENTE

Non pensate, però, che abbiamo votato perché era assente.



Consigliere Rocco Vito LORETO

Il punto, dopo i punti precedenti, era di un impegno più limitato. Mi rendo conto.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Presidente, alcuni chiarimenti sulla delibera, anche perché c'è, come ho detto prima, la volontà a discutere, al confronto. Emerge questa delibera e contiene in sé i contenuti della delibera 2, cioè il riconoscimento di debiti.

Lì viene fatta una discussione di carattere differente. Qui, semmai, potremmo dire, di altra natura.

Nella parte delle premesse, si cita: vista la comunicazione del funzionario responsabile ovvero il dott. Sicuro, seconda area, prot. nr e non c'è niente.

Si cita un protocollo. Ho capito, però se si fa un lavoro, è bene farlo in maniera puntuale, al fine di... Vi aiutiamo noi. Chiedete una mano. Siamo disponibili. Lo stiamo dicendo in continuazione.

Poi, Presidente, volevo chiedere a chi ha predisposto l'atto, di provvedere alla regolarizzazione o al riconoscimento. Si parla di regolarizzazione o di riconoscimento.

PRESIDENTE

Lo chiediamo alla dott.ssa Capriulo questo. Prego.

Dott.ssa CAPRIULO

Non l'ho redatto io l'atto.

Consigliere Vito PERRONE

Parliamo della lett. c)...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Ha espresso un parere, perlomeno l'ha letto.

Dott.ssa CAPRIULO

Siccome ha detto: "a chi ha redatto l'atto", non l'ho redatto io. Ho solo fatto questa precisazione. Non ho detto che non rispondo.

Consigliere Vito PERRONE

Per il momento, questi due aspetti. Il protocollo, se c'è, altrimenti è bene non citare atti.

Dott.ssa CAPRIULO

Leggendo nel merito la lett. c), parla delle regolarizzazioni dei provvisori di uscita sia del 2014 che quelli del 2015...

Consigliere Vito PERRONE

La regolarizzazione contabile, c'è stata.



Dott.ssa CAPRIULO

Per il 2014 c'è stata la regolarizzazione contabile. Mentre, quella del 2015 non c'è stata. Ovviamente, questa proposta di deliberazione così come è stata impostata, sarebbe stata valida se l'avessimo portata in Consiglio Comunale nell'anno 2015. Perché, nell'anno 2015 oltre a procedere al riconoscimento formale dei debiti fuori bilancio dei pignoranti dell'anno 2014, avremmo dovuto procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio dell'anno 2015 derivanti da assegnazioni per pignoramenti, in quanto la copertura, tra l'altro, con una variazione di bilancio fatta a fine novembre, noi avevamo tra l'altro previsto la copertura finanziaria di questi pignoramenti.

Per poter andare in quella maniera, avremmo dovuto portarla entro il 31 dicembre 2015.

Però, ora ci troviamo nell'esercizio 2016, siamo in esercizio provvisorio, abbiamo approvato l'avvio di una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quindi per questi motivi il mio parere è in parte favorevole e in parte sfavorevole. Favorevole nella parte del riconoscimento dei debiti fuori bilancio dei pignoramenti avvenuti nell'anno 2014.

Consigliere Vito PERRONE

Quindi, parliamo di riconoscimento e non regolarizzazione.

Dott.ssa CAPRIULO

Riconoscimento.

Consigliere Vito PERRONE

La domanda è chiara. Volevo sapere, se, di provvedere al riconoscimento o alla regolarizzazione, parliamo di riconoscimento. Quindi, è da modificare.

Dott.ssa CAPRIULO

Riconoscimento. Perché il Consiglio Comunale riconosce il debito fuori bilancio.

Consigliere Vito PERRONE

La domanda era questa.

SEGRETARIO GENERALE

Le volevo far notare, siccome diciamo di riconoscere, al punto b), ai sensi dell'art. 194. D. Lgs. il debito e poi regolarizzare quelli che erano stati pagati. Quindi, c'è il riconoscimento del debito fuori bilancio, perché sennò avremmo...

Consigliere Vito PERRONE

Ma bisogna riprenderlo comunque. Bisogna aggiungere, perché il più comprende il meno. Se sta scritto due volte, non sbagliamo. Per non dare adito ad interpretazioni di altra natura.

SEGRETARIO GENERALE

Le stavo dicendo proprio, di riconoscere.

Consigliere Vito PERRONE

L'avevo letto il punto b).



PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Voi state teorizzando una distinzione tra riconoscimento e regolarizzazione. Sono la stessa cosa. Riconoscimento significa, quelle cose complesse di cui mi sono sforzato di elencare prima. E allora? È la stessa cosa.

Consigliere Vito PERRONE

Sono due momenti diversi.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Il riconoscimento significa, assicurare la copertura finanziaria prima e poi assicurare quelle altre cose che ho elencato nell'intervento, che non è stato capito in maniera corretta prima.

Quindi, riconoscimento e regolarizzazione, cioè pagamento, assicurazione della copertura finanziaria, è la stessa cosa. Sta tutto nel calderone dell'art. 194 e delle procedure previste dall'art. 34 del nostro regolamento di contabilità. Quindi, è la stessa cosa.

SEGRETARIO GENERALE

Se mi permette, parlo da tecnico.

Consigliere Vito PERRONE

Glielo chiedo io, Segretario, a lei e alla dott.ssa Capriulo, perché io ritengo che i due momenti siano diversi. Perché, tra l'altro, il dott. Sicuro è stato abbastanza chiaro e ha detto che ha proceduto alla regolarizzazione contabile, passeremo a breve, a brevissimo, quando invierà le carte al Presidente del Consiglio, al riconoscimento. Gliel'ho chiesto due volte penso di aver capito.

Ora, se vuole ribadire nuovamente il concetto la dott.ssa Capriulo, al fine di sgomberare il campo da equivoci.

Dott.ssa CAPRIULO

Il Consiglio Comunale procede al riconoscimento del debito fuori bilancio. La regolarizzazione è un altro momento.

Consigliere Vito PERRONE

È più gestionale, se non sbaglio, giusto?

Dott.ssa CAPRIULO

Esatto.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

Consigliere Vito PERRONE

Invece, per quanto riguarda l'atto del dott. Sicuro che avrebbe trasmesso in data, con prot., siccome la



forma è sostanza, e qui viene detto in maniera chiara con l'invito di provvedere alla regolarizzazione entro, non alla regolarizzazione, ma sarebbe al riconoscimento, penso, entro e non oltre il, giusto? Si può sapere l'atto se c'è? Non c'è? Come è arrivato?

Dott.ssa CAPRIULO

Penso che nel 2014 sicuramente ho fatto la comunicazione dei pignoramenti in essere, delle assegnazioni fatte dal tesoriere comunale. E quindi, sicuramente ho comunicato al responsabile della prima area l'elenco dei pignoramenti presenti. Ora, però, sinceramente non ricordo, dovrei andare a verificare. Però, sicuramente ci sono delle comunicazioni. Porto a conoscenza, ovviamente avendo io l'accesso in tesoreria, porto a conoscenza, anche se...

Consigliere Rocco Vito LORETO

E per il 2015 ha fatto questa trasmissione degli elenchi?

Dott.ssa CAPRIULO

In maniera informale sicuramente sì.

Consigliere Rocco Vito LORETO

E in maniera scritta, no.

Dott.ssa CAPRIULO

Non ricordo. Devo verificare questo. Anche perché, la circostanza che sicuramente erano a conoscenza dal responsabile della prima area, la variazione di bilancio che noi abbiamo fatti, in cui abbiamo messo la copertura finanziaria per la copertura di queste regolarizzazioni, c'era. Quindi, sicuramente da quel punto di vista si era a conoscenza.

A parte il fatto, che quando ci sono di pignoramenti delle assegnazioni per maggior solerzia io faccio una comunicazione. Però, quando c'è un'assegnazione da parte del tribunale o del giudice dell'esecuzione, sono tutti atti che vengono notificati e comunque notiziati al responsabile, per maggior precisione.

Consigliere Vito PERRONE

Segretario, per quanto riguarda le è da sistemare il periodo scritto, con cui si afferma di provvedere alla regolarizzazione, bisogna scrivere, di provvedere al riconoscimento in data odierna, non entro e non oltre il.

SEGRETARIO GENERALE

Certamente, nel momento in cui questo atto sarà adottato e approvato, sicuramente sarà eliminato dal testo ciò che è inutile e precisato...

Consigliere Vito PERRONE

Poi, la precisazione del funzionario, che parla di regolarizzazione pignoramenti, dovrebbe essere riconoscimento pignoramenti.

Dott.ssa CAPRIULO

No! Quella è una mia nota in cui io segnalo una nota da parte mia, in cui segnalo al responsabile della



prima area che ci sono questi pignoramenti da regolarizzare, nel senso da...

Consigliere Vito PERRONE

Va bene.

Voci in aula

SEGRETARIO GENERALE

Tieni conto che il tesoriere poi ha bisogno di avere dei mandati per le somme che eroga in base ai pignoramenti.

Consigliere Vito PERRONE

Presidente, se mi permette, volevo completare, perché ritengo, fatta chiarezza su questi aspetti e fatta la giusta integrazione nella parte relativa al punto c), di provare nella parte in cui il collegio dei revisori ha detto che si esprime in maniera favorevole.

PRESIDENTE

Cioè, praticamente dobbiamo approvare parzialmente.

Voci in aula

SEGRETARIO GENERALE

(....) al riconoscimento di ciò che è stato pagato fino al 31/12/2014.

PRESIDENTE

È il caso che sospendiamo, allora. Aggiustiamo il deliberato.

SEGRETARIO GENERALE

Diciamo questo: che in base alla proposta, dovevamo arrivare fino al 31/12/2015, però i nostri pareri si fermano al 2014. Quindi, non sarà approvato questo atto, ma sarà approvato un atto in cui si dà conto di tutta la discussione e della proposta.

Quindi, la tua è una proposta che va a variare.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Il concetto è chiaro. Dice il Consigliere Perrone, noi, la parte in cui i revisori dei conti esprimono parere favorevole, ed è chiarito penso in maniera inequivocabile, al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto nr 4. Perché non stiamo prevedendo, sennò contraddiremmo rispetto a quello che ci siamo detti prima. Non stiamo prevedendo oggi una copertura, perché la copertura l'hanno già prevista i dirigenti all'epoca.

Quindi, stiamo riconoscendo, limitatamente alla parte relativa all'esercizio 2014 e parere sfavorevole sulla restante parte.



Quindi, noi, se l'opposizione vuole, potremmo anche, insieme, all'unanimità, riconoscere i debiti fuori bilancio di cui al punto nr 4, limitatamente alla parte relativa all'esercizio 2014. L'hanno scritto i revisori.

PRESIDENTE

Come vogliamo procedere? Vogliamo procedere su questo indirizzo?

Consigliere Rocco Vito LORETO

Noi riteniamo che non sia possibile procedere. Apprezziamo lo sforzo per cercare di trovare un punto d'incontro, ma io mi sono affannato nelle precedenti discussioni, sui precedenti punti, sulla natura complessa della deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, così come è previsto dall'art. 194 del TUEL.

Natura complessa che significa? Significa che non c'è solo il riconoscimento della legittimità del debito. In questo caso si tratta di sentenze, di decreti ingiuntivi. Cioè, si tratta di attività che si è svolta per l'accertamento della legittimità in sede giurisdizionale.

Quindi, chiarito questo aspetto, non si tratta di questo. Però, la giurisprudenza contabile, all'unanimità, dice che, salvo quella famosa e ormai improvida, come richiamo, deliberazione della Corte dei Conti della Sicilia nr 2/2005, che è stata contraddetta dalla stessa Corte dei Conti della Sicilia, ma che in questo Comune si continua a tenere come il faro che illumina ogni percorso amministrativo.

Allora, sarebbe una buona volta auspicabile, che gli uffici comunali capiscano una volta per tutte, che quella deliberazione nr 2/2005 della Sicilia, è cartastraccia. È qualcosa da buttare nel cestino. E non l'ha buttata nel cestino l'opposizione consiliare di Castellana Grotte, ma la stessa Corte dei Conti della Sicilia, che ha detto: "mi sono sbagliato". E l'ha detto ripetutamente per diversi e diversi anni questa verità.

Allora, chiarito che la delibera è complessa e che richiede anche l'assicurazione della copertura finanziaria, ma richiede anche di ricondurre al sistema del bilancio una passività pregressa che è sorta al di fuori del sistema di bilancio. E questa operazione fa parte della delibera ex art. 194.

Ancora, c'è pure l'analisi del debito e qua ci sorregge dettagliatamente e analiticamente l'art. 34 del regolamento di contabilità di questo Comune, che il dirigente ha l'obbligo all'insorgenza del debito fuori bilancio, di descrivere come è nato, di fare una relazione debito per debito sul debito come è nato, accertare le responsabilità e poi passare all'indicazione se c'è stata utilità per la spesa fuori bilancio fatta e arricchimento per l'ente, per la spesa fuori bilancio fatta. Questo dice l'art. 194 del TUEL e l'art. 34 del regolamento di contabilità.

Fare come volete fare voi, ripeto, io apprezzo anche il tentativo di cercare una via di mediazione, però non ritengo che sia possibile. Nel senso che, manca la relazione ex art. 34 del regolamento di contabilità, perché i dirigenti invece di scrivere quelle parole che hanno scritto, avrebbero dovuto fare il loro dovere, ai sensi dell'art. 34 del regolamento di contabilità di questo ente.

Quindi, manca tutto ciò. Cioè, il debito fuori bilancio non è un'indicazione di un numero e un oggetto, ma è una storia. Una storia che l'ha raccontata debito per reddito. Questo è tutto.

Per cui, non riteniamo percorribile la via che voi avete indicato.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO

Proseguendo nel discorso del Consigliere Perrone, proprio a dimostrazione del fatto che non abbiamo



un partito preso su una vicenda, se i revisori c'hanno scritto che questa parte, quindi per la parte relativa al 2014 possiamo procedere a riconoscere il debito tanto di fatto è un riconoscere la situazione che già c'è, sostanzialmente sono stati già pagati, c'è stata la regolarizzazione contabile.

Rispetto alle eccezioni sollevate dall'opposizione, chiederei alla dottoressa, perché in parte descritti, seppure sommariamente nelle determinazioni o comunque nella delibera, io sarei favorevole a votarlo.

PRESIDENTE

Prego dott.ssa.

Dott.ssa CAPRIULO

Stavo verificando, che nelle determinazioni di regolarizzazione da parte del responsabile della prima area, comunque una certa cronistoria l'ha fatta. Quindi, tra l'altro, anche loro, nella loro proposta di deliberazione nr 2, comunque fanno un elenco con una piccola cronistoria del perché...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Si rende conto che sta dicendo che ha fatto il riconoscimento con determina, se dice anche questo?

Dott.ssa CAPRIULO

Guardi, ho precisato, regolarizzazione. Si rilegga la stenotipia. Ho parlato chiaramente di regolarizzazione.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Però, se mi dice che ha raccontato come si è formato il debito!

Consigliere Vito PERRONE

Chiedo scusa. La dottoressa stava dando degli elementi di natura tecnica, per fare in modo che l'atto venisse condiviso. Cerchiamo di capire, è possibile percorrere...

PRESIDENTE

Se le facciamo esprimere il parere, forse.

Dott.ssa CAPRIULO

Contabilmente, sì.

Consigliere Vito PERRONE

Però c'è il parere sfavorevole del collegio dei revisori in ordine.

Dott.ssa CAPRIULO

Anche il mio è parzialmente favorevole. Il mio parere è favorevole nella parte dei pignoramenti avvenuti nell'anno 2014. Per quelli dell'anno 2015, il parere è sfavorevole, perché siamo in esercizio provvisorio e perché quella massa debitoria andrà a finire nel piano di riequilibrio pluriennale.

Consigliere Vito PERRONE

E quindi non è possibile.



Dott.ssa CAPIURLO

Non è possibile.

SINDACO

Il quesito è di una semplicità disarmante. Ci dicono sia i dirigenti che i revisori, che una parte di questi debiti loro sono favorevoli a che vengano riconosciuti, sia i revisori che i dirigenti.

Preso atto di questo, voto tranquillamente e chiedo alla dottoressa: alla luce delle eccezioni sollevate dall'opposizione, che non sta facendo le barricate su questa cosa, nel senso, se è possibile votare, l'hanno proposto loro, si può procedere tecnicamente alla votazione, chiedo io da Consigliere, di questa parte di debito? Sì o no? Perché, se nulla osta, noi formuliamo un emendamento, poi la impostiamo tecnicamente come vogliamo dal punto di vista regolamentare.

Dott.ssa CAPRIULO

Voglio entrare nello specifico. Nel parere, reso su queste proposte, al punto nr 4, il dott. Sicuro dà regolarità tecnica su tutti i debiti. La distinzione è quindi dal punto di vista contabile, io do parere favorevole solo per una parte, nonostante il parere tecnico favorevole del dott. Sicuro su tutti i debiti elencati.

Vi leggo il punto nr 4: quanto alla quarta proposta, debiti fuori bilancio relativi a sentenze decreti ingiuntivi ed esecutivi di cui alla relazione tecnica redatta dal responsabile della prima area nel mese di dicembre 2015, determinazioni. Per quanto attiene al riconoscimento del debito fuori bilancio relativo agli atti esecutivi anno 2014 e 2015, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. In ordine alla regolarità contabile, parere favorevole per i soli pignoramenti le cui assegnazioni sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2014, parere sfavorevole per tutte le altre assegnazioni, per i motivi di cui vi ho già parlato.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa. Mi hanno chiesto su questo punto di sospendere per cinque minuti il Consiglio. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la sospensione dei lavori.

PRESIDENTE

All'unanimità. Sospeso per cinque minuti.

I lavori del Consiglio Comunale sono stati sospesi alle ore 12:55

I lavori del Consiglio Comunale sono stati ripresi alle ore 13:05

PRESIDENTE

Prego Segretario, procediamo all'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Riprendiamo alle 13:05.



Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 15 Consiglieri

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Sentiti i Consiglieri, abbiamo deciso che questo punto, il quarto, lo rinviemo al prossimo Consiglio utile. Per cui, dobbiamo procedere alla votazione. Prego.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Noi non ci opponiamo a questo rinvio e ci asterremo dal votare contro. Prima questione.

Seconda questione. Chiediamo, però, e di questo non abbiamo avuto sufficienti garanzie, che la questione del riconoscimento dei debiti fuori bilancio segni un elemento di discontinuità rispetto al passato. Rispetto alle procedure che venivano seguite fino ad oggi e cioè, di considerare la delibera come un monolite, qualcosa di non divisibile, non scindibile. Invece, la discussione dei debiti fuori bilancio deve avvenire debito per debito. Così come si faceva negli anni '90, quando si arrivava qualche volta alla votazione unica, ma con il consenso unanime del Consiglio. Cioè, quando tutti erano d'accordo sia per la procedura che nel merito. Altrimenti, si procedeva debito per debito.

Perché io posso essere d'accordo per il riconoscimento di un debito e posso non essere d'accordo per il riconoscimento di un altro debito.

Per cui, chiediamo che si affronti in maniera di discontinuità secca e netta rispetto alle procedure usate nel passato, altrimenti non avrebbe senso la relazione di cui all'art. 34 del regolamento di contabilità di questo Comune.

Per cui, non c'opponiamo ad un approfondimento e ad un rinvio ma siccome non abbiamo sufficienti garanzie per affrontare il problema della procedura di cui all'art. 194, noi ci asteniamo. Non c'opponiamoci, ci asteniamo.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre dichiarazioni in merito, possiamo procedere al rinvio. Prego Sindaco.

SINDACO

Se insieme, Consiglieri di maggioranza e opposizione si è deciso per il rinvio, anche a me va bene come Sindaco, sono anche io Consigliere. Ma questo fatto che per il futuro si farà così piuttosto che così, credo che non c'entri niente con la discussione o con la decisione di rinviare il punto.

Rispetto all'astensione, va bene. Ma è una loro valutazione, perché anche nella predisposizione di una cumulativa, come loro stesso hanno predisposto, perché quella di oggi l'hanno predisposta loro, non l'ho predisposta io. Quindi, c'era un'elencazione di debiti e uno rispetto a un determinato debito, fa l'emendamento. Si poteva pure votare.

Io le posso solo dire, che se si vuole rinviare, io non ho nulla in contrario, ma quello che succede in futuro, è un altro discorso rispetto ai debiti.

Consigliere Vito PERRONE

Presidente, come è emerso in maniera chiara, inequivocabile, questa Amministrazione e la maggioranza era pronta a votare il provvedimento. Quindi, rispetto al fatto che si vogliono nascondere, non si vogliono votare, siamo pronti a votare. Il problema dov'era? Sulla improcedibilità, è messa in evidenza dal funzionario, dalla dott.ssa Capriulo, sulla improcedibilità della parte relativa perché stiamo nell'esercizio provvisorio. Quindi, non la mancanza di volontà.



Pertanto, è bene che emerga, è bene che si puntualizzi la volontà dell'Amministrazione, quando c'è una proposta nell'interesse trasparente chiara limpida, che e siamo disponibili e siamo pronti a votare il provvedimento.

Il rinvio è dovuto a una necessità di riformulare l'atto in maniera migliore, impeccabile da un punto di vista tecnico.

Siccome non è fatto bene, lo dicono i revisori dei conti, va migliorato l'atto e siamo pronti a votarlo la prossima volta, al prossimo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo procedere alla votazione per il rinvio del punto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il rinvio del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il rinvio del punto nr 4 all'ordine del giorno viene approvato con 10 voti a favore e 5 astenuti.

Passiamo al punto nr 5 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 24/03/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 08/04/2016.

(Prot. n. _____ del __/__/2016).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

